



Aitamura - da Vinci

Distretto Scolastico 32



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA – A.S. 2020/2021

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta *“fondante”* del sistema educativo, contribuendo a *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza



Aitamura - da Vinci

Distretto Scolastico 32



culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



Altamura - da Vinci

Distretto Scolastico 32



b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'U.D.A. per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle Attività	La stesura dell'U.D.A. tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento"
I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe espresso in decimi

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Individuando i seguenti obiettivi:

Obiettivi Primo biennio	Obiettivi Secondo biennio e Ultimo anno
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. - Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. - Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. - Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. - Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Le aree tematiche possono essere così suddivise:

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale

b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale

c) educazione al digitale (media literacy).

Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le seguenti UDA:

CLASSI	Contenuti	Materie	Procedure	Tematiche possibili	Conoscenze	Competenze
CLASSE PRIME	Nucleo: ambiente/salute/benessere	Rispetto per la persona, per la vita e l'ambiente	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a tema; Laboratori;	Salute e benessere	Conoscere le regole del vivere civile; Comprendere il valore del rispetto dell'altro;	Assumere comportamenti corretti e sostenibili
	Nucleo: cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori;	Bullismo e Cyberbullismo Bullismo comunicazione	Conoscere le norme sul cyberbullismo; Conoscere le regole sulla privacy; Conoscere la differenza tra mondo reale e mondo virtuale;	Diventare cittadini digitali; Imparare il buon uso dei social;
	Nucleo: costituzione e legalità	Costituzione	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Interventi di esperti esterni;	Fonti del diritto	Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile inclusiva e pacifica; Conoscere la costituzione i diritti umani e il valore della libertà;	Imparare ad esprimere anche con linguaggio semplice le proprie opinioni sulle tematiche relative alla giustizia; Comprendere le libertà e i diritti fondamentali;
CLASSE SECONDE	Nucleo: ambiente/salute/benessere	Tutela Ambientale; Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori;	Cosa possiamo fare per tutelare l'ambiente; Le associazioni che tutelano e valorizzano i territori;	Conoscere il concetto di scarsità delle risorse; Conoscere l'economia circolare;	Individuare le caratteristiche geofisiche del nostro territorio; Riconoscere situazioni di pericolo ambientale; Assumere comportamenti corretti e sostenibili;
	Nucleo: cittadinanza digitale	L'analogico e il digitale; I vantaggi dell'era informatica – digitale;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori;	Conoscere i principali dispositivi digitali;	Conoscere i vantaggi dell'era digitale; Conoscere il concetto di reato informatico;	Diventare cittadini attivi e digitali; Contribuire a risolvere contrasti nel gruppo classe, casi di bullismo e cyberbullismo;
	Nucleo: costituzione e legalità	Organi dello Stato;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a	Conoscere i principali organi dello Stato.	Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile;	Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a

			progetti a a tema; Laboratori;		inclusiva pacifica; Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza;	partire dalle norme costituzionali;
C L A S S I T E R Z E	Nucleo: ambiente/salute/benessere	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Le tematiche dell'Agenda 2030: sviluppo sostenibile; sicurezza alimentare ; stili di vita;	Conoscere il territorio da un punto di vista sociale ed economico; Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile;	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale; Assumere comportamenti corretti e sostenibili nelle piccole azioni quotidiane;
	Nucleo: cittadinanza digitale	I rischi del mondo virtuale; L'uso responsabile della rete; La comunicazione digitale;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Come proteggersi dalla rete e dai rischi presenti nel mondo digitale;	Conoscere i termini tecnici del mondo informatico; Conoscere i fattori di rischio nell'ambiente digitale;	Individuare i comportamenti corretti nel campo dell'informatica; Migliorare l'uso della tecnologia e delle rete;
	Nucleo: costituzione e legalità	Istituzione dell'U.E. e degli organi internazionali;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Nascita dell'U.E.; Nascita degli organismi internazionali;	Conoscere i principali organi di governo delle Istituzioni europee ed internazionali;	Imparare ad esprimere con un linguaggio appropriato le proprie opinioni;
C L A S S I Q U A R T E	Nucleo: ambiente/salute/benessere	Agenda 2030: ambiente; territorio; comportamenti adeguati alle varie condizioni di rischio (pandemie, alluvioni, incendi)	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Il territorio e l'ambiente e problematiche ad esso legati;	Conoscere il tema del paesaggio, del bene culturale dell'ambiente come patrimonio; Conoscere gli strumenti per garantire uno stile di vita sano;	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale; Saper ricercare informazioni partendo da una problematica ambientale;
	Nucleo: cittadinanza digitale	La comunicazione digitale; L'uso responsabile della rete; I rischi del mondo virtuale;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Gli strumenti che consentono la comunicazione digitale;	Conoscere i termini tecnici del mondo informatico; Conoscere programmi informatici applicativi più importanti;	Diventare buoni cittadini attivi e digitali; Migliorare l'uso della tecnologia e della rete;
	Nucleo: costituzione e legalità	Educazione alla legalità; Contrasto alle mafie;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Regolamenti d'istituto Diritti e doveri di un cittadino dello studente; Cos'è e l'importanza di "Libera";	Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile;	Imparare ad esprimere con un linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche della giustizia sociale, uguaglianza e rispetto dei diritti umani; Comprendere le

						libertà e i diritti fondamentali;
C L A S S I Q U I N T E	Nucleo: ambiente/salute/benessere	Agenda 2030: sviluppo sostenibile; Ambiente e territorio;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	La cooperazione. Gli strumenti a tutela della salute.	Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile; Conoscere i concetti della cooperazione;	Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dalla Stato e dagli Enti locali per la tutela della salute; Cogliere l'importanza della cooperazione;
	Nucleo: cittadinanza digitale	Lo smart working. L'impresa nell'era digitale; La digitalizzazione della pubblica amministrazione;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Il lavoro come cambia con l'era digitale; Lo SPID; La comunicazione digitale nella pubblica amministrazione;	Conoscere i termini tecnici del mondo informatico anche in inglese.	Saper comunicare anche in lingua inglese attraverso gli strumenti digitali;
	Nucleo: costituzione e legalità	Diritto del lavoro; Protezione civile;	Lezione frontale; Lezione interattiva; Partecipazione a progetti a a tema; Laboratori; Interventi di esperti esterni;	Principi del diritto del lavoro e mondo del lavoro; Inquadramento giuridico, scopo, funzione e organizzazione della protezione civile;	Conoscere il mondo del lavoro; I nuovi lavori legati all'era digitale;	Conoscere le principali norme che regolano il diritto del lavoro.

Per selezionare i nuclei tematici delle U.D.A., si terrà conto della specificità dei percorsi di studio dell'istituto. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Il collegio docenti individua alcuni filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle UDA all'interno del percorso di studi della propria classe.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

per l'anno scolastico 2020-21 distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 33, ripartito in 10 ore nel primo quadrimestre di 23 ore nel secondo quadrimestre nei mesi di Febbraio, Marzo e Aprile, per l'anno scolastico 2021-'22 e 2022-'23 un'ora a settimana dall'inizio dell'anno scolastico

Le 33 ore annuali verranno ripartite in proporzione al monte ore settimanali che ogni docente svolge in classe

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE
CIVICA ***

CLASSE _____ STUDENTE _____

DOCENTE _____ MATERIA _____

OBIETTIVI	LIVELLO SCARSO (PUNTEGGIO 1-3)	LIVELLO NON SUFFICIENTE (PUNTEGGIO 4)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO BUONO (7-8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
PARTECIPAZIONE E CAPACITÀ INTERATTIVE					
COERENZA (PUNTUALITÀ, DISPONIBILITÀ, COLLABORAZIONE)					
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPOSITIVE /ARGOMENTATIVE					
GESTIONE DELLE FONTI E AUTONOMIA ORGANIZZATIVA					
CONOSCENZE DEI CONTENUTI PROPOSTI					
VALUTAZIONE FINALE	PUNTEGGIO TOTALE/ 5	VOTO FINALE *			

* IL VOTO DI CIASCUN DOCENTE DEVE ESSERE COMUNICATO AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E SI EVINCE DALLA MEDIA/5 DEI PUNTEGGI CON RELATIVO ARROTONDAMENTO AL NUMERO INTERO PIU' VICINO